

Politecnico di Milano
Facoltà di architettura civile
Corso di laurea magistrale in architettura delle costruzioni

**Progettazione di una torre con destinazione alberghiera da inserirsi nel
masterplan per Cascina Merlata.**

Relatore: **Prof.ssa Maria Grazia Folli**

Studente: **Matteo Scuratti 770953**
a.a. 2012/2013

SOMMARIO TESI

INTRODUZIONE

INQUADRAMENTO STORICO E TERRITORIALE 3

- MILANO DAGLI ANNI '80 AD OGGI 4
- TIPOLOGIE DI INTERVENTO
 - Spazi di connessione 6
 - Isole urbane 6
- MILANO INTERNATIONAL 8
- VERSO EXPO 2015 10
- EXPO 2015 MILANO 11
- MILANO SEMPRE PIU' VERDE 13

IL PROGETTO CAPUTO - CITTERIO 14

- CASCINA MERLATA 15
- ASPETTI POSITIVI E NEGATIVI DEL MASTERPLAN 17

IL PROGETTO DI TESI 20

- TEMATICHE PRINCIPALI 21
- CARATTERISTICHE GENERALI 25
- IL TEATRO 28
- GLI UFFICI 29
- LA PASSERELLA 30
- ELEMENTO ORIZZONTALE 31
- LA PIASTRA 32
- LA TORRE 33
- GLI ACCESSI 34
- LE FUNZIONI 35
- LA FORMA 37
- MATERIALI E STRUTTURE 38

CONCLUSIONI 40

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA 41

ABSTRACT

In questa relazione viene fatta una breve introduzione storica di Milano a partire dagli anni '80 con un particolare focus sulla zona di Cascina Merlata, che rappresenta uno dei principali ambiti di trasformazione della città anche in vista della futura EXPO del 2015.

Un capitolo successivo mostra i dati più significativi del Masterplan di Cascina Merlata, con un approfondimento sui punti di forza e sui punti di debolezza.

Proprio sui punti di debolezza si concentra la proposta per il nuovo masterplan di Cascina Merlata che rappresenta anche il progetto di tesi in questione.

I principali punti di forza del nuovo Masterplan sono analizzati e valorizzati con apposite tabelle, che giustificano le principali scelte progettuali e raffigurano, descrivendole, le singole parti dell'intero Masterplan.

Due i principali edifici che rappresentano 2 landmark differenti, uno orizzontale, un lungo edificio in linea e uno verticale che è la torre vera e propria.

Gli altri edifici presenti nel progetto sono gli uffici, il polo culturale rappresentato da un bel teatro e una biblioteca ed un supermercato, con al di sopra un centro commerciale.

L'edificio lineare ha una funzione importantissima, che è quella di unire tutte queste funzioni.

Un altro punto focale del progetto è rappresentato dalla piastra, che è un elemento di connessione tra il parco antistante la torre e la torre stessa, il cui obiettivo è anche quello di creare una sorta di piedistallo sul quale vada a poggiarsi la torre stessa, per essere maggiormente valorizzata.

La seconda parte della relazione si concentra espressamente sulla torre, focalizzandosi sulle scelte progettuali e sui dati quantitativi, con lo scopo di metterne in luce le i punti di forza e le qualità che vengono aggiunte al masterplan.

Vengono descritti i singoli piani tipo della torre, partendo dal piano terra, con le funzioni presenti su ognuno di essi e sulle caratteristiche di questi ultimi.

Alcuni concetti chiave che vengono presentati sono quelli di flessibilità, mixità funzionale e spazi comuni.

Piani diversi vengono pensati e progettati per soddisfare le esigenze di persone differenti, quindi con una differente qualità degli spazi; si passa così alla descrizione delle 3 tipologie differenti di piani, che sono quelle delle camere mobili, quelle delle camere normali, e gli studios.

Le camere mobili sono quelle in cui i clienti sono più in contatto tra di loro, in cui di conseguenza sui medesimi piani ci saranno più spazi condivisi, ma la caratteristica fondamentale è quella di avere delle pareti mobili, in modo da passare da un numero minimo di 2 persone per stanza fino ad un massimo di 16 per blocco.

Le camere normali sono quelle classiche di albergo, che rappresentano la alternativa per coloro che cercano un po' di privacy e non vogliono passare molto tempo in camera.

Gli studios invece sono dei veri e propri appartamenti, pensati per coloro che intendono passare buona parte della giornata in totale privacy e non intendono condividere parte della loro intimità con gli altri clienti dell'albergo.

Gli ultimi temi affrontati sono le scelte costruttive vere e proprie, con uno sguardo in particolare sulle strutture e sulla parte tecnologica.

Vengono descritti in particolare i criteri con i quali sono state scelte le strutture e la composizione della facciata, per passare ai serramenti.

Infine un ultimo punto che verrà affrontato è quello inerente agli impianti e a come sono stati pensati, sia per la torre in generale, sia per i singoli appartamenti e le singole stanze.

ELENCO TAVOLE

Tav 00: masterplan vecchio Citterio Caputo

Tav 01: nuovo masterplan con schemi esplicativi

Tav 02: piante complessive a livello +1 e a quota +16,00 m

Tav 03: sezione al 500 della passerella e della piastra

Tav 04: piante piastra e torre

Tav 05: pianta piano tipo

Tav 06: pianta piano tipo

Tav 07: pianta piano tipo

Tav 08: flessibilità

Tav 09: sezioni scala 1:200

Tav 10: prospettiva

Tav 11: prospetto scala 1:200

Tav 12: prospetto scala 1:200

Tav 13: prospetto scala 1:200

Tav 14: tavola statica

Tav 15: tavola impiantistica

Tav 16: tavola tecnologica